

	<b>BGF NYVK</b>	<b>B2</b>	<b>Comprensione scritta</b>	
	<b>Lingua italiana – Affari</b>		<b>45 minuti</b>	<b>20 punti</b>
	<b>Modello</b>			

**TUTTE LE RISPOSTE DEVONO ESSERE SCRITTE SUL  
FOGLIO DELLE RISPOSTE.**

**Leggere attentamente i testi seguenti e poi fare i compiti elencati.**

## **Testo 1**

### **Sempre più produttori meditano di chiudere**

Crollano le borse, cala il dollaro. Fra i paesi del vecchio continente che rischiano seriamente il default, la Svizzera, isola felice, ha tutt'altro tipo di grattacapi: il super franco, diventato un problema enorme. Negli ultimi tre anni, infatti, il valore di un franco svizzero calcolato in euro è salito di quasi la metà. E di questi tempi chi non compra preziosi sceglie appunto la valuta elvetica. La prima vittima di questa corsa sfrenata ai beni rifugio è l'Emmentaler, il più tipico dei formaggi da esportazione.

Prati verdi e mucche felici. Siamo nella valle dell'Emmental, nel Canton Berna. Lo scenario può ingannare. Già, perché c'è crisi anche qui. Da una parte c'è il franco, che ha raggiunto in questi giorni nuovi massimi contro il dollaro e continua a salire anche in confronto all'euro. Dall'altra, i prodotti svizzeri che non si vendono quasi più. Un boomerang per l'export elvetico, le cui prospettive economiche sono sensibilmente peggiorate. Urs Glauser di Oberhünigen è un formaggero generalmente che vende il suo Emmentaler in tutto il mondo. Tuttavia, da settimane oramai i suoi formaggi non li vuole più nessuno. „Il futuro non è roseo - ha spiegato Glauser - in questo momento io e altri produttori di formaggio stiamo seriamente discutendo se chiudere; alcuni lo hanno già fatto”.

L'Emmentaler è da sempre il formaggio più apprezzato all'estero, con una quota di mercato che fino a due anni fa superava il 30%. Nonostante questo formaggio soffra della concorrenza delle imitazioni, nel 2009 le esportazioni hanno toccato un nuovo record: circa il 70% dell'Emmentaler è andato all'estero. Ciò nonostante, sempre meno italiani o tedeschi sono disposti a spendere sempre più euro per questo formaggio dalle grandi occhiate.

„L'Emmentaler è sempre stato più caro rispetto ai formaggi a pasta dura francesi o tedeschi, ma una crisi così non si era mai vista”, ha sottolineato Ernst Hofer, proprietario di un grosso deposito di formaggi svizzeri a Burgdorf. Che aggiunge: „Non penso che l'Emmentaler morirà, ma diversi caseifici stanno chiudendo ed è un peccato perché sono stabilimenti che oggi producono un'ottima qualità”.

Per colpa del super franco anche in patria sempre meno svizzeri acquistano formaggi locali. Crescono infatti le importazioni da Francia e Italia. Un vero e proprio boom è stato registrato dalla mozzarella italiana, più 16%, 1.926 tonnellate importate tra gennaio e giugno 2011. Nell'Emmental, tuttavia, non vogliono arrendersi e intendono combattere per il loro re dei formaggi. Nella speranza che il franco scenda.

## **I. ¶ Decidere se le affermazioni sono vere (V) o false (F).**

1. Mentre nei Paesi Europei c'è il rischio dell'insolubilità, in Svizzera invece la situazione è rosea da ogni punto di vista.
2. Negli ultimi tempi il valore della valuta svizzera è addirittura raddoppiato.
3. Il volume dell'esportazione del formaggio più apprezzato, l'Emmentaler è diminuito in modo rilevante.
4. I produttori di formaggio sono molto preoccupati e temono di non potercela fare.
5. La maggior parte dell'Emmentaler prodotto in Svizzera viene esportato.

## **II. ¶ Trovare la seconda parte della frase abbinando le lettere ai numeri. Attenzione! Ci sono due opzioni in più!**

- |  |  |
|--|--|
| 6. Sempre meno consumatori italiani e tedeschi comprano formaggio Ementaler... | a) importare sempre di più formaggio italiano e francese anziché acquistare prodotti locali. |
| 7. Alcuni caseifici stanno chiudendo o stanno per chiudere i battenti...       | b) ha influenzato negativamente tutti i mercati europei.                                     |
| 8. Ultimamente gli svizzeri stessi preferiscono...                             | c) non essendo più disponibili a spendere così tanto.  |
| 9. La quantità di mozzarella importata...                                      | d) e continuano a lottare per il loro prodotto amatissimo.                                   |
| 10. In Svizzera i produttori comunque non vogliono mollare...                  | e) perché sono apprezzati da molti produttori.   |
|  | f) sebbene i loro prodotti siano ottimi.   |
|  | g) è aumentata notevolmente, registrando un boom.  |

---

## **Testo 2**

### **Grazie all'Euro e alla globalizzazione siamo tutti più poveri**

Sono lontani i tempi in cui si partiva la domenica sulla Fiat 128 verso le spiagge con genitori e fratelli, immersi nel profumo della parmigiana preparata alle sei del mattino da consumarsi sulla spiaggia; quando ancora il ceto medio in Italia non aveva investito sulla seconda casa al mare o in montagna.

Oggi una coppia monoreddito un mutuo per la casa non può permetterselo, figuriamoci la seconda casa. La classe media non esiste più in Italia. Una condanna senza appello, una tragica foto che emerge da una ricerca effettuata dall'Istituto Nazionale di Ricerche Demopolis, che mette in risalto l'impoverimento di un Paese che tira la cinghia e non arriva a fine mese.

La povertà si sta allargando sempre più, sta ingoiando e cancellando il ceto medio.

I dati Demopolis colpiscono impietosi, mettendo in luce che le famiglie monoreddito (soprattutto al sud) ed i pensionati con pensioni minime o sociali sono quasi in stato di indigenza. Per non parlare dei disoccupati e delle giovani famiglie, sempre più spesso in uno stato di „precarietà” perenne.

Le famiglie sono più povere e indebitate con i parenti, banche o finanziarie, poiché fanno sempre più ricorso al credito al consumo anche per acquistare un elettrodomestico.

Questo è innanzitutto conseguenza dell'effetto dell'Euro sul valore reale degli stipendi, a cui si aggiungono la crisi finanziaria che ha colpito e colpisce ancora l'economia e la globalizzazione che ha messo in una situazione critica i Paesi della zona Euro e non solo.

Infatti oggi le politiche dell'Unione Europea (che è solo finanziaria) quali la globalizzazione dei mercati, l'abbattimento delle frontiere finanziarie e commerciali tra i Paesi, il decentramento dei luoghi di produzione là dove non ci sono tutele sociali e salariali per i lavoratori, il drastico ridimensionamento del potere d'acquisto degli stipendi stanno generando la scomparsa del ceto medio dalla geografia socio economica e culturale del nostro Paese. Sarà un'Italia uguale ai paesi dell'ex Patto di Varsavia, da cui le persone cercano di uscire dalla povertà emigrando in altri paesi dell'Unione Europea per trovare nuove opportunità e possibilità.

Ma noi che usciamo dal benessere borghese dove andremo per sfuggire alla povertà causata dalle nostre scelte politiche degli ultimi vent'anni?

---

**III.** <sup>11-20</sup> **Rispondere alle domande in base al testo letto (al massimo in 5 parole).**

11. Quando gli italiani avevano ancora la seconda casa, dove andavano la domenica?
12. Oggigiorno una famiglia in cui entra un unico reddito che cosa non può permettersi, rispetto al passato?
13. Chi sono i membri della società più colpiti dalla crisi?
14. Le famiglie caricate di debiti in che modo riescono a comprare gli elettrodomestici necessari per la casa?
15. A quali fattori è dovuta la grave situazione attuale?
16. Tutto sommato nella società italiana possiamo ancora parlare del ceto medio?
17. Perché sono incerte le condizioni delle giovani famiglie?
18. Come possono agire le famiglie povere che non riescono ad arrivare a fine mese?
19. La situazione attuale perché è così preoccupante?
20. Secondo l'autore del testo la gente dei paesi dell'ex Patto di Varsavia come cerca di uscire dalla povertà?

<b>CHIAVE</b>	<b>FIGYELEM!</b> ➔	<b>Kérjük, ide ragasszon egy ÍRÁSBELI azonosító kódot!</b> Hiánya esetén dolgozata érvénytelen.
---------------	-----------------------	--

	<b>BGF NYVK</b>	<b>B2</b>	<b>Comprensione scritta</b>	
	<b>Lingua italiana – Affari</b>		45 minuti	20 punti
<b>Modello</b>				
<b>Correttore No.1:</b>	<b>Correttore No.2:</b>	<b>Punti:</b> <input style="width: 80px; height: 30px;" type="text"/>		

<b>Testo 1</b>	
1.	F
2.	F
3.	V
4.	V
5.	V
6.	c
7.	f
8.	a
9.	g
10.	d
<b>Testo 2</b>	
11.	al mare
12.	di chiedere un mutuo per la casa
13.	le famiglie monoreddito/ i disoccupati/ pensionati/ le giovani famiglie
14.	fanno ricorso al credito al consumo
15.	globalizzazione, crisi finanziaria, effetto euro
16.	In Italia il ceto medio è in via di sparizione
17.	perché vivono in uno stato di precarietà perenne (permanente)
18.	devono chiedere prestiti ai famigliari, alle banche
19.	perché non si intravedono soluzioni
20.	emigrando in altri paesi dell'Unione Europea